

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

SCHEMA COMMENTATA
CONFERENZA UNIFICATA

20 OTTOBRE 2015 - ORE 16.00 – VIA DELLA STAMPERIA 8, ROMA

Approvazione del verbale della seduta del 1° ottobre 2015.

* * * * *

1) Informativa sullo stato di attuazione dell'articolo 15 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, riguardante i "Servizi per l'impiego".

Richiesta dell'ANCI e dell'UPI.

* * * * *

2) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 1° ottobre 2015, n. 154 recante disposizioni urgenti in materia economico-sociale.

La commissione Speciale Protezione Civile non ha esaminato il punto.

Commissione Istruzione Lavoro Ricerca e innovazione: 14 ottobre 2015 - La Commissione, esaminato l'articolo 1 recante misure in materia di edilizia scolastica, all'unanimità, ha espresso parere favorevole. **La Commissione Istruzione Lavoro Ricerca e Innovazione, relativamente all'articolo 1, propone di esprimere parere favorevole.**

La **Commissione Attività Produttive** ha valutato che l'articolo 2 del provvedimento non rappresenta problematiche per le Regioni in quanto di competenza statale. **Si propone parere favorevole.**

* * * * *

3) Acquisizione delle designazioni, ex articolo 4 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, di due esperti per il Consiglio di amministrazione e di due esperti per il Comitato scientifico dell'Istituto superiore di sanità.

Designazione di "maggiore rilevanza".

Commissione Salute: 14 ottobre 2015 - La Commissione, all'unanimità, propone di rinviare la designazione alla prossima seduta della Conferenza al fine di completare l'istruttoria.

* * * * *

4) Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante: "Revoca schede tecniche per la qualificazione dei risparmi nell'ambito del meccanismo dei certificati bianchi".

Commissione Ambiente ed Energia: 13 ottobre 2015 - La Commissione, esaminati gli esiti degli incontri tecnici svolti, **a maggioranza**, propone l'espressione dell'intesa subordinata al mantenimento della scheda 22T in quanto unico strumento per sostenere finanziariamente gli investimenti nel settore del teleriscaldamento, e aggiornandola con il corretto riferimento alla cogenerazione ad alto rendimento. La Regione Lombardia subordina l'espressione dell'intesa anche al mantenimento della scheda 40 E nonché all'inserimento di un periodo transitorio per l'entrata in vigore del decreto almeno fino al gennaio 2016. **Le definitive determinazioni sono rimesse alla Conferenza.**

* * * * *

5) Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di incentivazione della produzione di energia elettrica prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili non fotovoltaiche.

Commissione Ambiente ed Energia: 13 ottobre 2015 - La Commissione, visti gli esiti dell'istruttoria tecnica, ha valutato favorevolmente, all'unanimità, l'accoglimento delle proposte emendative finalizzate a salvaguardare gli impianti già autorizzati e cantierabili per la fruizione degli incentivi. Sugli altri punti del documento interregionale la posizione ha evidenziato una estrema frammentazione di vedute tra le varie Regioni. **Successivamente in data 16 ottobre il MISE ha confermato l'accoglimento delle proposte emendative relative:**

- alla estensione dell'ambito di applicazione ad impianti in esercizio già candidati in precedenza;
- alla previsione di un contingente ad asta per impianti a biomassa da rifiuti;
- al passaggio dal regime di incentivazione con certificati verdi al nuovo sistema di incentivazione secondo modalità non penalizzanti per gli impianti alimentati da biomasse;

- alla previsione di penalità sulle tariffe per gli impianti a biomassa che non rispettano performances emissive qualificanti.

Sulla scorta di tali novità, **la Coordinatrice della Commissione, con nota del 19 ottobre 2015, ha proposto l'espressione del parere favorevole** rimarcando comunque la necessità di:

1) trovare una soluzione ai contenziosi in atto per gli impianti collocati in posizione utile nelle precedenti graduatorie che, a seguito della contestazione di errori formali hanno ricevuto la revoca dell'incentivo, attraverso una previsione normativa ad hoc, tipo quella proposta dalle Regioni all'art. 7, comma 1, lett. a);

2) introdurre penalità analoghe a quelle per le biomasse anche per gli impianti a biogas.

Relativamente alla definizione dei contingenti per le procedure a registro ed asta, si prende atto delle condizioni di particolare vincolo dichiarate dai Ministeri concertanti, che deriverebbero dal tetto di spesa esiguo e dai criteri stabiliti dalle Linee guida europee sugli aiuti di stato.

Il Coordinatore della Commissione Politiche Agricole, a seguito di istruttoria svolta per via telematica, ha trasmesso con nota del 19 ottobre 2015 il quadro sinottico, allegato in cartella, recante le posizioni delle varie Regioni - settore Agricoltura - sullo schema di decreto in oggetto.

La Regione Piemonte, visto l'accoglimento delle richieste relative:

- **alla estensione dell'ambito di applicazione ad impianti in esercizio già candidati in precedenza;**

- **alla previsione di un contingente ad asta per impianti a biomassa da rifiuti;**

- **al passaggio dal regime di incentivazione con certificati verdi al nuovo sistema di incentivazione secondo modalità non penalizzanti per gli impianti alimentati da biomasse;**

- **alla previsione di penalità sulle tariffe per gli impianti a biomassa che non rispettano performances emissive qualificanti propone l'espressione del parere favorevole** rimarcando comunque la necessità di:

1) trovare una soluzione ai contenziosi in atto per gli impianti collocati in posizione utile nelle precedenti graduatorie che, a seguito della contestazione di errori formali hanno ricevuto la revoca dell'incentivo, attraverso una previsione normativa ad hoc, tipo quella proposta dalle Regioni all'art. 7, comma 1, lett. a);

2) introdurre penalità analoghe a quelle per le biomasse anche per gli impianti a biogas.

* * * * *

6) Parere sulla proposta di convenzione tra il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, il Ministro dello sviluppo economico e la Regione Piemonte finalizzata

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente del Servizio: Dott. Pietro A. Rinaldi - Tel. 06/49272720

E-mail: pietro.rinaldi@regione.sicilia.it

all'attivazione di percorsi sperimentali di semplificazione amministrativa per gli impianti produttivi e le attività delle imprese sul territorio piemontese.

Commissione Attività Produttive: 7 ottobre 2015 - La Commissione, all'unanimità, ha approvato il documento da illustrare nell'ambito del Gruppo misto, vincolando l'espressione del parere favorevole all'eliminazione, dalle premesse del provvedimento, delle circolari della Regione Piemonte. In data **14 ottobre u.s.**, la Segreteria della Conferenza Unificata ha trasmesso il nuovo testo che recepisce le proposte regionali. **Si propone parere favorevole.**

* * * * *

7) Parere sulla Relazione annuale al Parlamento sullo stato del trasporto pubblico locale predisposta dall'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. Anno 2015.

Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio: 19 ottobre 2015 - La Commissione, all'unanimità, propone di rinviare la discussione dell'argomento alla prossima riunione della Conferenza. **Si propone di rinviare la discussione del provvedimento.**

* * * * *

8) Intesa sullo schema di Direttiva recante "Disposizioni inerenti l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico del Vesuvio per le aree soggette a ricaduta di materiale piroclastico - Zona gialla".

La Commissione Protezione Civile non ha esaminato il punto. **La Provincia autonoma di Trento, per le vie brevi, propone a livello tecnico, sentita la Regione Campania, l'espressione dell'intesa.**

* * * * *

9) Parere sul disegno di legge per la conversione in legge del decreto-legge 20 settembre 2015, n.146, recante: "Misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione".

Commissione Beni e Attività Culturali in materia di ordinamento sportivo: 14 ottobre 2015 - La Commissione si è espressa a maggioranza favorevole con le osservazioni emerse in sede tecnica. La Regione Sardegna ha espresso parere contrario ritenendo inopportuno sia l'inserimento della norma in regime di urgenza sia la forma utilizzata che manca dei necessari approfondimenti. **Si propone l'espressione del parere favorevole con la sottoposizione di alcune osservazioni.**

In particolare, ci si chiede se sia stata fatta una valutazione dell'applicazione a tutte le tipologie di luoghi, con riferimento alla dimensione degli stessi anche in termini di numero di visitatori e se siano state valutate le implicazioni per quei luoghi che non hanno dipendenti diretti ma che esternalizzano il servizio. Tali valutazioni potrebbero indurre a limitare l'estensione a tutte le tipologie previste dal Codice, ad esempio solo ai musei e biblioteche statali o di enti locali.

* * * * *

10) Confronto, su richiesta dell'ANCI e delle Regioni, sulle problematiche relative a sistema di allertamento meteo e pianificazione e gestione delle emergenze. Iniziative da assumere per garantire una efficace cooperazione tra gli attori del sistema istituzionale.

La richiesta è stata formulata dall'ANCI nella seduta della scorsa Conferenza Unificata.

Successivamente, con nota del 6 ottobre scorso, il Presidente Chiamparino, su sollecitazione della Regione Liguria, ha chiesto che venisse trattata, all'ordine del giorno della prima seduta utile delle Conferenza Unificata, la questione della deroga al patto di stabilità per gli enti territoriali interessati da gravi eventi atmosferici.

* * * * *

11) Comunicazione relativa al provvedimento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di sospensione del Consorzio CEV dall'Elenco dei soggetti aggregatori, predisposto ai sensi del D.P.C.M. 11 novembre 2014.

Si propone la presa d'atto della comunicazione.

* * * * *

Roma, lì 20 Ottobre 2015

Il Referente

Dott.ssa Alessandra Caleca
firmato

Il Dirigente del Servizio

Dott. Pietro Antonello Rinaldi
firmato

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo